



26 SETTEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE TOTALE DELLE ARMI NUCLEARI



L'ONU ha deciso fin dal 2013 che il 26 settembre sia la giornata internazionale per la messa al bando di tutte le armi nucleari. Sono 10 anni che le forze della pace si mobilitano per il raggiungimento di questo obiettivo. Ma le grandi potenze, anche quelle che all'Assemblea delle Nazioni Unite hanno condiviso questo impegno, nella pratica poi non fanno nulla per salvare il pianeta e l'intera umanità da questa immane catastrofe che pende sulle nostre teste fin dai tempi di Hiroshima e Nagasaki.

Oggi le bombe nucleari sono enormemente più distruttive di quelle sganciate nel 1945 in Giappone. Una sola bomba può distruggere una intera regione provocando milioni di morti e la scomparsa per secoli di ogni forma di vita in quel territorio. Il SIPRI (Istituto Internazionale di Ricerche sulla Pace di Stoccolma) ha stimato che le testate nucleari esistenti siano oltre 12500 e si calcola che nel 2023 negli arsenali delle potenze nucleari ci siano 86 testate in più rispetto al 2022. Il rapporto del SIPRI del 2023 stima che la spesa mondiale in armamenti abbia raggiunto il massimo storico: 2240 miliardi di dollari. L'aumento più consistente si è avuto in Europa: +13 % in gran parte dovuto alla guerra in Ucraina.

Le guerre in atto, anche quella che si combatte all'interno dell'Europa, possono da un momento all'altro portare a tragiche ed irresponsabili decisioni. Troppo spesso ricorrono le minacce nucleari. Anche l'uso di ordigni all'uranio impoverito è una minaccia inaccettabile.

PER QUESTO DOBBIAMO IMPEGNARCI PER METTERE AL BANDO TUTTE LE ARMI NUCLEARI. DOBBIAMO IMPEGNARE I GOVERNI, LE ISTITUZIONI LOCALI, COMUNI E REGIONI.





NO ALLE ARMI NUCLEARI. NO A TUTTE LE GUERRE.

Con quanto si spende per la armi nucleari e per tante sciagurate guerre si può risolvere il problema della fame nel mondo. Assicurare Lavoro, Sanità, Istruzione.

Con quanto si spende per la armi e le guerre si può affrontare con successo il problema della transizione ambientale, far vivere nei loro paesi i tanti migranti che fuggono a causa delle catastrofi ambientali e alimentari che le guerre e lo sfruttamento provocano.

LA PACE È SINONIMO DI CIVILTA' E PROGRESSO



SÌ ALLA PACE